

KALATA' (Mondovì-CN-)

Kalatà propone un format scalabile per la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali. Gli investimenti diretti sul patrimonio realizzati dalla cooperativa consentono di attivare proposte di visita "premium" che si affiancano all'esistente e lo rafforzano. Unendo approfondimento contenutistico, carattere divulgativo e dimensione esperienziale si è in grado di coinvolgere pubblici ampi e differenziati (anche i target normalmente esclusi) e di massimizzare il carattere generativo dell'attività culturale a favore dei contesti in cui si inserisce, in una concreta ottica win-win.

Kalatà è una cooperativa culturale cuneese che opera sulla scena nazionale nel settore della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale secondo un modello innovativo in cui risultati economici, impatti sociali e occasioni di sviluppo locale sono le componenti essenziali ed interconnesse di un quadro unitario. È una delle prime realtà italiane dell'ambito culturale ad aver acquisito la qualifica di "impresa sociale".

ALCHEMILLA (Milano)

Gli ingredienti che caratterizzano l'innovazione in Alchemilla si possono tradurre in poche parole: interdisciplinarietà dei professionisti che fondano la cooperativa, la creazione di valore percepito insieme agli utenti che sono protagonisti dei servizi e dei prodotti, fiducia nello scambio intergenerazionale, partendo dai più piccoli, per affrontare azioni di ricerca e sviluppo.

Alchemilla è una cooperativa nata nel 2016 da persone provenienti da ambiti differenti (pedagogia, scrittura, comunicazione digitale, teatro sociale e di comunità, illustrazione) che ha come scopo la definizione e realizzazione di processi educativi innovativi basati sull'arte e sulle nuove tecnologie. E' stata selezionata da Fondazione Cariplo tra le 10 migliori proposte di "iC innovazione-Culturale".

KILOWATT (Bologna)

Per kilowatt l'innovazione è coinvolgimento e co-creazione; è sperimentare soluzioni e modelli sempre innovativi che rispondano ai bisogni emergenti della società, del mercato e ambientali; è saper ibridare saperi, conoscenze e pubblici, profit e non profit, pubblico e privato mantenendo una mission sociale; è lavorare valorizzando i talenti prima delle competenze e le soft skills prima che quelle hard, dotandosi di una leadership diffusa con leader positivi, capaci di raccogliere le sfide, condividere la visione e procedere per il bene di tutti.

Kilowatt è uno spazio rigenerato, un luogo di creazione, progettazione, formazione. E' nata con l'intento di dare al lavoro la stessa qualità del tempo libero, progettando gli spazi perché siano inclusivi, generativi, creativi e stimolanti, curando le relazioni perché siano al centro della creazione di valore, e pensando l'organizzazione del lavoro perché sia occasione di incontro e scambio, apprendimento e innovazione, dignità e opportunità per le persone.

ROGOS (Doberdò del Lago-GO-)

Per Rogos sostenibilità è lavorare nella stessa direzione degli altri protagonisti del proprio territorio per perseguire uno scopo comune, la creazione di una vasta rete di collaborazioni che valorizzi la ricchezza naturalistica e culturale del Friuli Venezia Giulia. Questo senza dimenticare la propria identità, l'impronta personale che mira a trasmettere emozioni oltre che ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza del patrimonio naturalistico gestito dalla cooperativa.

Rogos si è costituita nell'ottobre del 2006 come società cooperativa con l'intento di offrire servizi nel campo della didattica, divulgazione ambientale, promozione storico-culturale del territorio e della tutela

e valorizzazione del patrimonio naturalistico. Consapevole del fascino che il territorio possiede, la missione di Rogos è di accompagnare alla scoperta dei suoi tesori chiunque voglia coglierli.

KORAI (Palermo)

Per Korai sostenibilità è creare comunità inclusive, educare alla cittadinanza attiva, promuovere l'inclusione sociale e lo scambio delle culture attraverso la creatività. Nella Palermo, giardino della diversità culturale, i nostri progetti sulle Officine Territoriali e "Kòrai per Kente" parlano di questo.

Kòrai è un'impresa culturale e creativa siciliana, a prevalenza femminile, impegnata dal 2011 nella valorizzazione dei beni culturali e del territorio e attenta ai temi della sostenibilità, delle categorie "deboli" e dello scambio delle culture. Sviluppa progetti integrati di documentazione, promozione, comunicazione e fruizione del patrimonio materiale e immateriale.

LABORATORI ARCHEOLOGICI SAN GALLO (Firenze)

Sostenibilità è favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca attraverso progetti di condivisione partecipata dei Beni Culturali, come il Progetto "Con altri occhi", realizzato nel 2017 a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura. E' questo un modo per affrontare la crescente difficoltà di comunicazione nella società contemporanea fra cittadini italiani, residenti stranieri e migranti, l'innalzamento di barriere e la creazione di stereotipi alimentati dal pregiudizio.

Laboratori Archeologici San Gallo è uno spin-off accademico dell'Università di Firenze, costituito da archeologi esperti di Medioevo del Mediterraneo, che promuove un rapporto virtuoso tra ricerca scientifica e società civile attraverso nuove strategie e progetti di comunicazione, valorizzazione e *governance* dei Beni Culturali.

L'ISOLA CHE NON C'ERA (Cosenza)

Come si può accompagnare i giovani a costruire il loro futuro? Insegnando a coltivare la creatività e ridefinendo il concetto di apprendimento e di istruzione. Individuando nuovi obiettivi educativi necessari per lo sviluppo di quelle abilità che il futuro richiede.

Nata nel 2006 come ludoteca, asilo nido e centro servizi per l'infanzia, L'Isolachenonc'era è dal 2008 anche scuola dell'infanzia paritaria e dal 2012 primaria paritaria. E' una scuola bilingue che sviluppa un programma pedagogico per la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini in stretta collaborazione con le famiglie. Una scuola attenta alle nuove scoperte nel campo della didattica, alla sperimentazione e alla ricerca.

SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI (Sassuolo-MO-)

Per la Scuola di Pallavolo Anderlini futuro è creare lavoro nel mondo dello sport, creare nuove professionalità sportive, che portino al settore competenze, capacità e qualità umana ed educativa, per costruire il nuovo modello di impresa sociale sportiva e sancire definitivamente il passaggio dello sport ad attività economica e professionalmente gestita.

Nata a Modena nel 1985 per l'insegnamento ed il perfezionamento della pallavolo, la Scuola di pallavolo Anderlini diventa cooperativa nel 1999 ed amplia negli anni le sue attività, sempre nell'ambito dello sport con finalità educative dei giovani. La cooperativa crede in un'attività sportiva organizzata, continuativa, promossa da educatori, allenatori, dirigenti consapevoli del proprio mandato educativo e che lo sport è anzitutto divertimento, gioco, educazione alla vita e benessere per il singolo e la collettività.